Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Stivali dell'Arciprete della Rocca dei Casali
Data	1549	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Sarno	Luogo arrivo	

Incipit

Reverendi stivali del'Arciprete, essendo io stato colui che vi presi in scambio per quegli del maggiordomo

Contenuto

Nicolò Franco scrive agli stivali dell'Arciprete della Rocca dei Casali una lettera giocosa e dichiaratamente fittizia. Franco si rivolge direttamente agli stivali, che dovrebbero essere stati consegnati a un servitore del signor Vincenzo Filingiero. Franco sa che gli stivali sono stati all'Incoronata, dove alloggia il Conte di Popoli [Giovanni Giuseppe Cantelmo], e, non avendo trovato l'Arciprete, sono spariti "come il diavolo a l'acqua santa". Immagina che si siano invaghiti di Napoli e che da lì non vogliano più tornare indietro. Un ipotetico passaggio romano è il pretesto per spunti anticlericali non inconsueti in Franco, che si aspetta una risposta dagli stivali.

Fonte

Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 314r-315v

Compilatore

Carmine Boccia; Federica Condipodero